

Antonio De Rossi

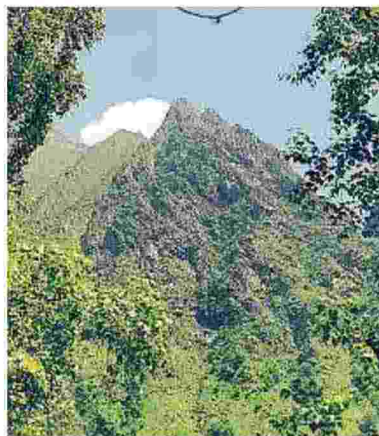
Viaggio alle origini del pittoresco alpino

■ Concepiamo le Alpi come elementi fisici del paesaggio naturale che esistono da sempre. La percezione dell'immaginario alpino è invece frutto di un percorso evolutivo sviluppatosi attorno a un processo duplice: quello delle trasformazioni materiali, costituite da manufatti e costruzioni umane, e quello delle rappresentazioni in forma artistica e delle conoscenze scientifiche.

Antonio De Rossi, professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana e direttore del centro di ricerca «Istituto di Architettura Montana» al Politecnico di Torino, ha dedicato a questi processi un corposo studio pubblicato con il titolo «La costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)».

Il volume mostra come la rappresentazione delle montagne alpine, in forma di testi narrativi, cartografie e riproduzioni artistiche, abbia influenzato i comportamenti collettivi e orientato la trasformazione del paesaggio fisico. Terreno dell'indagine è quella vasta porzione delle Alpi che dal limite occidentale delle Marittime prosegue tra Francia, Italia e Svizzera fino all'Oberland Bernese e ai Grigioni; la fascia temporale considerata lascia aperta la possibilità di pubblicare un secondo volume per il periodo storico che parte dagli anni che hanno visto le montagne affermarsi come terreno di guerra fino ai giorni nostri.

La seconda metà del diciottesimo secolo è stata un'epoca di intensa esplorazione scientifica: le società urbane dei paesi europei «scoprono» le montagne, e l'immagine del «pittoresco alpino» si diffonde fino a raggiungere la sua espressione più piena nel



corso della Belle Epoque, che contribuisce ad affermare una nuova immagine turistica. Nel corso di questo secolo e mezzo il concetto di spazio alpino si diffonde dentro nuove forme di progettualità, e nell'affermazione di una cultura materiale e immateriale che trae ispirazione dalle scoperte ottenute dagli studiosi che operano in ambiti diversi delle scienze: geologia, glaciologia, progettazione architettonica, ma anche economia e scienze sociali.

Un contributo importante viene garantito dalle grandi conquiste alpinistiche e dalla fondazione del Club Alpino Italiano, eventi che il volume di De Rossi consente di inquadrare in un periodo fondamentale per l'evoluzione della macroregione alpina.

Ruggero Bontempi

La costruzione delle Alpi

Antonio De Rossi - Donzelli

420 pagine, €38,00

